

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 maggio 2023, n. 619

Decreto n. 55 del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in Agricoltura - Piano nazionale di ripresa e resilienza”. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia, il Comune di Manfredonia, il Comune di Foggia e il Politecnico di Bari.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale” riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
- il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale” con il compito di coordinare le attività relative ai temi di propria competenza.
- con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l'“Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Con il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011*) sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo.

VISTO

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge; il Piano Triennale di Contrasto allo Sfruttamento Lavorativo in Agricoltura e al Caporalato 2020-2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20.02.2020;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), individua sei aree di intervento, tra cui quella dell'Inclusione e Coesione;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 Marzo 2022 n. 55 - Decreto di Riparto Risorse relativo all'intervento M5C2 Investimento 2.2 che dispone la ripartizione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Missione 5 - Inclusione e Coesione, Componente M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Ambito di intervento 2 Rigenerazione urbana e housing sociale Investimento, Investimento 2.2.a Piani Urbani Integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura pari a euro 200 milioni;

CONSIDERATO CHE

- nel 2021 il Comune di Manfredonia ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il questionario predisposto da ANCI e Fondazione CITTALIA relativo alle condizioni dei migranti che lavorano nel settore agro-alimentare in cui si sono individuate e descritte due strutture alloggiative temporanee, ubicate nel territorio comunale di Manfredonia, adibite per i lavoratori occupanti nel settore agro- alimentare;

- al Comune di Manfredonia è stato trasmesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) lo schema con i contenuti richiesti dal “Piano di Azione Locale - Format Proposta sintetica di progetto”, quale ente assegnatario delle risorse, da compilare in coerenza con le “LINEE GUIDA GESTIONE-ATTUAZIONE/RENDICONTAZIONE/MONITORAGGIO”, rivolte a definire i principi e le modalità per l’attuazione delle attività progettuali finalizzate al superamento degli insediamenti abusivi attraverso la realizzazione di nuove soluzioni idonee da adibire all’accoglienza dei lavoratori stranieri impiegati in agricoltura;
- in data 8 novembre 2022 si è tenuto un incontro, in modalità remoto, convocato dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei rappresentanti della Regione Puglia e dei rappresentanti dei comuni pugliesi assegnatari dei finanziamenti di cui al DM n. 55, per supportare gli enti alla redazione dei documenti (Piano di Azione Locale, Piano finanziario e cronoprogramma) relativamente agli interventi di superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;
- in data 16 novembre 2022 si è tenuto un incontro presso la sede del Politecnico di Bari alla presenza dei rappresentanti della Regione Puglia, dei rappresentanti dei comuni pugliesi assegnatari dei finanziamenti di cui al Decreto Ministeriale n. 55, dei rappresentanti sindacali, delle Università di Foggia e Bari e dei rappresentanti del Politecnico di Bari per confrontarsi sulle problematiche relative agli insediamenti abusivi in agricoltura e dividerne il quadro conoscitivo del fenomeno e le possibili soluzioni oltre ad evidenziare il ruolo di supporto che può dare il Politecnico di Bari, per il tramite della Regione Puglia, nella predisposizione del Piano di Azione locale di ciascun ente assegnatario del finanziamento;
- il coinvolgimento del Politecnico di Bari, a seguito della sottoscrizione con la Regione Puglia di apposito protocollo di intesa a marzo 2023, per la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione e successiva convenzione per il supporto della misura del piano nazionale di ripresa e resilienza volta al superamento degli insediamenti informali dei braccianti stranieri presenti nel territorio della Regione Puglia;
- in data 6.12.2022 e 03.01.2023 si sono tenuti degli incontri presso la sede della Prefettura di Foggia con il Prefetto, i rappresentanti dei Comuni di Foggia e Manfredonia e i rappresentanti del Politecnico di Bari per sollecitare la condivisione della strategia insediativa per il superamento delle problematiche del ghetto di Borgo Mezzanone, da inserire nel “Piano di Azione Locale - Format Proposta sintetica di progetto” predisposto dal Comune di Manfredonia con il supporto del Politecnico di Bari, che prevede anche un eventuale coinvolgimento del Comune di Foggia in quanto alcuni degli interventi ricadono nel territorio comunale di quest’ultimo ente e precisamente nei borghi Incoronata, Cervaro e Segezia;
- il Comune di Foggia ha trovato formale coinvolgimento nel progetto a seguito di richiesta di condivisione del 09.01.2023 pervenuta dal Comune di Manfredonia con nota prot. n. 2668 con la quale è stato trasmesso contestualmente il “Piano di Azione locale - Format Proposta sintetica di progetto” predisposto dal Comune di Manfredonia, relativo ai possibili interventi da mettere in campo per il superamento degli insediamenti abusivi, ubicati a Borgo Mezzanone (FG), con la finalità di contrastare lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura a fronte della riqualificazione delle Borgate site nel Comune di Foggia ex ONC;
- in data 10.01.2023, con nota protocollo generale n. 2675 sottoscritta dalla Commissione Straordinaria, è stata trasmessa dal Comune di Foggia la condivisione di massima del piano di Azione proposto dal Comune di Manfredonia che vede il Comune di Foggia come soggetto coinvolto, per alcuni interventi, con un eventuale ruolo di realizzatore o soggetto esecutore esterno, qualora ricadenti nel proprio territorio; e ciò nella considerazione che tale accordo potrebbe costituire un’occasione utile per affrontare in maniera sinergica la piaga della condizione di vita degli abitanti in Borgo Mezzanone (FG) che insiste in parte anche sul territorio di Manfredonia ed in quello di Foggia e che gravita inevitabilmente ed in maniera consistente anche sul comune Capoluogo;

- per addivenire all'assegnazione definitiva del finanziamento di cui al DM n. 55 del 29 marzo 2022 il Comune di Manfredonia il 10.01.2023 ha trasmesso all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il proprio Piano di Azione Locale che prevede una serie di interventi a valere su immobili di proprietà della Regione Puglia e su porzioni di aree ricadenti nel territorio della città di Foggia;

CONSIDERATO, inoltre, che la Prefettura di Foggia ha istituito un tavolo permanente per la Capitanata, di cui sono componenti i comuni della Capitanata destinatari dei fondi di cui al DM n. 55/2022 e la Regione Puglia, al fine di monitorare e coordinare lo stato di attuazione dei Piani di Azione Locali che dovranno essere realizzati entro marzo 2025;

CONSIDERATO che in data 05/04/2023 si è tenuta presso la Prefettura di Foggia una riunione del tavolo tecnico per lo stato di attuazione del piano di azione locale del Comune di Manfredonia e si è condiviso che, per come articolato, è necessario addivenire alla definizione di un accordo di collaborazione tra i Comuni di Manfredonia, Foggia, la Regione Puglia e il Politecnico di Bari;

PRESO ATTO della nota prot. 24551 del 07/04/2023 con cui la Prefettura di Foggia ha trasmesso alla Regione Puglia, ai Comuni di Foggia e Manfredonia ed al Politecnico di Bari la bozza definitiva dell'accordo di collaborazione tra i citati Enti al fine di supportare il Comune di Manfredonia nella piena realizzazione del Piano di Azione Locale presentato al Ministero del Lavoro, che vede interessati tra gli altri immobili/aree di proprietà della Regione Puglia che, nel caso, potrà concedere in uso o alienare al Comune di Manfredonia;

RITENUTO di condividere l'iniziativa intrapresa dal Comune di Manfredonia per la quale si rende necessario sottoscrivere un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

SI PROPONE di approvare lo schema di convenzione proposto dalla Prefettura di Foggia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302. L'impatto di genere stimato è:

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> diretto |
| <input type="checkbox"/> indiretto |
| <input checked="" type="checkbox"/> neutro |

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/97.

Il Presidente della Giunta Regionale propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale:

1. **di prendere atto** e condividere quanto riportato nelle premesse;
2. **di approvare** lo schema di Convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante;
3. **di dare mandato** al dott. Roberto Venneri - Segretario Generale della Presidenza per la sottoscrizione della Convenzione, con espressa autorizzazione alle eventuali modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie;
4. **di disporre**, a cura della Sezione proponente, la notifica del presente provvedimento ai Comuni di Manfredonia e Foggia, al Politecnico di Bari ed alla Prefettura di Foggia;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del
Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia
Sociale

(Antonio Tommasi)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** e condividere quanto riportato nelle premesse;
2. **di approvare** lo schema di Convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante;
3. **di dare mandato** al dott. Roberto Venneri - Segretario Generale della Presidenza per la sottoscrizione della Convenzione, con espressa autorizzazione alle eventuali modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie;
4. **di disporre**, a cura della Sezione proponente, la notifica del presente provvedimento ai Comuni di Manfredonia e Foggia, al Politecnico di Bari ed alla Prefettura di Foggia;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

Il presente documento si compone di 11 fasciate e costituisce l'Allegato alla proposta di DGR avente codice CIFRA SIC/DEL/2023/00013

Il dirigente ad interim della Sezione
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Antonio Tommasi)



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
“INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI ABUSIVI A BORGO
MEZZANONE” IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL DECRETO N.
55 DEL 29 MARZO 2022 del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE
SOCIALI**

Tra

Il Comune di Manfredonia, C.F. 83000290714, rappresentato dal Sindaco ing. Giovanni Rotice, domiciliato per la carica in Manfredonia alla piazza del Popolo n. 8,

e

Il Comune di Foggia, C.F. 00363460718, rappresentato dalla Commissione Straordinaria per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari giusto Decreto di scioglimento del Presidente della Repubblica del 23.08.2021, pubblicato sulla G. Uff. n. 212 in data 4 settembre 2021

e

La Regione Puglia, C.F. 80017210727, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano o suo Delegato

e

con l'assistenza del Politecnico di Bari nella persona del Magnifico Rettore o suo Delegato

Premesso che:

- l'art. 25 quater, comma 1, del citato decreto legge n. 119/2018, convertito dalla legge n. 136/2018, recante disposizioni in materia di contrasto al fenomeno del caporalato, allo scopo di promuovere la programmazione di una proficua strategia per il contrasto al fenomeno del caporalato e del connesso sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il "Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura";
- con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato "Italia domani", strutturato in sedici Componenti raggruppate in sei Missioni, in linea con il Regolamento RRF, tra le quali assume rilevanza la Missione 5 "Inclusione e Coesione";
- con riguardo alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", il PNRR ha stanziato risorse per € 19,81 miliardi, stante la necessità per l'Italia di facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale";

Richiamati

- il *Piano Triennale di Contrasto allo Sfruttamento Lavorativo in Agricoltura e al Caporalato 2020-2022* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20.02.2020;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), individua sei aree di intervento, tra cui quella dell'Inclusione e Coesione.

Visti

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/852 e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, C(2021) 2800 che descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali definiti nell'articolo 17 del medesimo Regolamento UE;
- la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", che all'Allegato II indica gli elementi di prova per la valutazione di fondo DNSH;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- il Decreto Ministeriale 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., che assegna le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

- la Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 Marzo 2022 n. 55 - Decreto di Riparto Risorse relativo all'intervento M5C2 Investimento 2.2 che dispone la ripartizione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Missione 5 - Inclusione e Coesione, Componente M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Ambito di intervento 2 Rigenerazione urbana e housing sociale Investimento, Investimento 2.2.a Piani Urbani Integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura pari a euro 200.000.000,00;
- il D.D. dell’Unità di Missione del 14.09.2022 n. 6 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale è stato decretato che nell’implementazione della Missione 5, Componente 2, Investimento 5, “Piani urbani integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura”, le soluzioni alloggiative temporanee e a lungo termine devono essere progettate dai soggetti attuatori assegnatari delle risorse PNRR in modo da garantire che ogni soluzione alloggiativa proposta al lavoratore sia rispettosa dei principi di uguaglianza, parità di trattamento e dignità sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, dalla normativa europea e nazionale di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto e dalla Raccomandazione ILO del 1961, R115 – “Recommendation concerning Workers’ Housing”, inclusa la sezione “suggestions concerning methods of application 2. Housing standards”.

Considerato che:

- il Comune di Manfredonia ha trasmesso nel maggio 2021, nell’ambito del *Piano Triennale di Contrasto allo Sfruttamento Lavorativo in Agricoltura e al Caporalato 2020-2022* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20.02.2020, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il questionario predisposto da ANCI e Fondazione CITTALIA relativo alle condizioni dei migranti che lavorano nel settore agro-alimentare in cui si sono individuate e descritte due strutture alloggiative temporanee, ubicate nel territorio comunale di Manfredonia, adibite per i lavoratori occupanti nel settore agro-alimentare;
 - al Comune di Manfredonia è stato trasmesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) lo schema con i contenuti richiesti dal “Piano di Azione Locale - Format Proposta sintetica di progetto”, quale ente assegnatario delle
-

risorse, da compilare in coerenza con le “LINEE GUIDA GESTIONE-ATTUAZIONE/RENDICONTAZIONE/MONITORAGGIO”, rivolte a definire i principi e le modalità per l’attuazione delle attività progettuali finalizzate al superamento degli insediamenti abusivi;

- in data 8 novembre 2022 si è tenuto un incontro, in modalità remoto, convocato dalla Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei rappresentanti della Regione Puglia, i rappresentanti dei soli Comuni della Regione Puglia assegnatari dei finanziamenti di cui al Decreto Ministeriale n. 55 per supportare gli enti alla redazione dei documenti (Piano di Azione Locale, Piano finanziario e cronoprogramma) relativamente agli interventi di superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;
 - in data 16 novembre 2022 si è tenuto un incontro presso la sede del Politecnico di Bari alla presenza dei rappresentanti della Regione Puglia, i rappresentanti dei soli Comuni della Regione Puglia assegnatari dei finanziamenti di cui al Decreto Ministeriale n. 55, i rappresentanti sindacali, le Università di Foggia e Bari e i rappresentanti del Politecnico di Bari per confrontarsi sulle problematiche relative agli insediamenti abusivi in agricoltura e condividerne il quadro conoscitivo del fenomeno e le possibili soluzioni oltre ad evidenziare il ruolo di supporto che può dare il Politecnico di Bari, per il tramite della Regione Puglia, nella predisposizione del Piano di Azione locale di ciascun ente assegnatario del finanziamento;
 - il coinvolgimento del Politecnico di Bari a seguito della sottoscrizione con la Regione Puglia di apposito protocollo di intesa a marzo 2023 per la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione e successiva convenzione per il supporto della misura del piano nazionale di ripresa e resilienza volta al superamento degli insediamenti informali dei braccianti stranieri presenti nel territorio della Regione Puglia;
 - in data 6 dicembre 2022 e 3 gennaio 2023 si sono tenuti degli incontri presso la sede della Prefettura di Foggia con il Prefetto, i rappresentanti dei Comuni di Foggia e Manfredonia e i rappresentanti del Politecnico di Bari per sollecitare la condivisione della strategia insediativa per il superamento delle problematiche del ghetto di Borgo Mezzanone, da inserire nel “Piano di Azione Locale - Format Proposta sintetica di progetto” predisposto dal Comune di Manfredonia con il supporto del Politecnico di Bari, che prevede anche un eventuale coinvolgimento del Comune di Foggia in quanto alcuni degli interventi ricadono nel territorio comunale di quest’ultimo ente e precisamente nei borghi Incoronata, Cervaro e Segezia;
 - il Comune di Foggia ha trovato formale coinvolgimento nel progetto a seguito di richiesta di condivisione del 9 gennaio 2023 pervenuta dal Comune di Manfredonia con nota prot.n.2668 con la quale è stato trasmesso contestualmente il “*Piano di Azione locale - Format Proposta sintetica di progetto*” predisposto dal Comune di Manfredonia, relativo ai possibili interventi da mettere in campo per il superamento degli insediamenti abusivi, ubicati a Borgo Mezzanone, con la finalità di combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura a fronte della riqualificazione delle Borgate site nel Comune di Foggia ex
-

ONC;

- in data 10.01.2023 con nota protocollo generale n. 2675, sottoscritta dalla Commissione Straordinaria, è stata trasmessa dal Comune di Foggia condivisione di massima del piano di Azione proposto dal Comune di Manfredonia che vede il Comune di Foggia come soggetto coinvolto, per alcuni interventi, con un eventuale ruolo di soggetto realizzatore o soggetto esecutore, qualora ricadenti nel proprio territorio. E ciò nella considerazione che tale accordo potrebbe costituire un'occasione utile per affrontare in maniera sinergica la piaga della condizione di vita degli abitanti in Borgo Mezzanone che insiste in parte anche sul territorio di Manfredonia ed in quello di Foggia e che gravita inevitabilmente ed in maniera consistente anche sul comune di Capoluogo;
- In data 10.01.2023 il Comune di Manfredonia ha trasmesso alla Unità di Missione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il proprio Piano di Azione Locale, per addivenire all'assegnazione definitiva del finanziamento ripartito con Decreto Ministeriale n. 55 del 29 marzo 2022;

Dato atto che:

- nel Piano di Azione Locale del Comune di Manfredonia, la proposta del Comune *“muove dalla necessità di superare la condizione sfavorevole della concentrazione ‘monofunzionale’ attraverso la distribuzione dei migranti del Ghetto di Borgo Mezzanone in più contesti. Con l'intenzione di coniugare il superamento dell'emergenza costituita dal ghetto, a beneficio dei ‘migranti’, con l'attivazione di processi di sviluppo e rigenerazione del territorio, a beneficio di tutti, la strategia elaborata prevede, infatti, la redistribuzione dei migranti nei borghi costruiti dalla ONC nel territorio a sud di Foggia. Partendo da est, si tratta di Borgo Mezzanone (frazione di Manfredonia), Borgo Incoronata, Borgo Cervaro, Borgo Segezia e Borgo Giardinetto (questi ultimi tutte frazioni della città di Foggia). [...] Attualmente, la maggior parte di questi borghi versa in una condizione di abbandono e degrado. Il loro riuso ai fini dell'accoglienza dei braccianti agricoli stranieri, oltre ad implicare il loro recupero e la loro valorizzazione, costituirebbe un'azione ‘sostenibile’ basata sul riconoscimento e assunzione di strutture insediative esistenti, già dotate di servizi e infrastrutture di base (sebbene da potenziare). L'obiettivo è quello di insediare in ciascuno dei 5 borghi individuati una parte dei 4.000 migranti attualmente concentrati nel ghetto di Borgo Mezzanone, offrendo, attraverso diversi ‘tipi’ di casa, sia soluzioni abitative stabili che temporanee, corrispondendo in tal modo alle condizioni di stanzialità e nomadismo che connotano il fenomeno.*
- L'Ufficio Urbanistica del Comune di Foggia ha eseguito una preliminare attività di ricognizione del patrimonio pubblico nelle tre borgate Incoronata, Cervaro e Segezia, escludendo Borgo Giardinetto atteso che lo stesso non ricade nel suo territorio, oggetto della proposta del Piano di Azione Locale del Comune di Manfredonia. Da tale attività è

risultata l'assenza di immobili di proprietà comunale utilizzabili ai fini previsti, ma viceversa la presenza di un consistente numero di unità immobiliari e terreni di proprietà della Regione Puglia.

Valutato quindi che rispetto a quanto indicato nella scheda del Piano di Azione Locale redatto dal Comune di Manfredonia, gli immobili pubblici presenti nei Borghi ricadenti nel territorio comunale, Borgo Incoronata, Borgo Cervaro e Borgo Segezia, sono di proprietà della Regione Puglia, la quale diversamente dai Comuni interessati, dispone di strumenti e capacità diretta di approvare ed eseguire gli interventi previsti dal Piano di Azione in argomento;

Ritenuto doversi procedere alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di collaborazione tra il Comune di Manfredonia, soggetto attuatore, e i soggetti coinvolti nella definizione e attuazione degli interventi, Comune di Foggia, Regione Puglia, Politecnico di Bari, al fine di concedere un supporto patrimoniale e progettuale al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

Visti:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- la necessità di declinare la previsione della misura M5-C2-15 Investimento 2.2 a) Piani urbani integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura che nella sua parte descrittiva prevede che “Il decreto ministeriale deve assegnare le risorse in base alla mappatura degli insediamenti abusivi realizzata dal "Tavolo di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura"". Devono essere definiti gli standard per le soluzioni alloggiative temporanee e a lungo termine”, ed in particolare gli standard applicabili;
- il combinato disposto degli articoli 2 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana che riconoscono i diritti inviolabili dell'uomo e la pari dignità sociale delle persone nonché la promozione del pieno sviluppo della persona umana.
- la risoluzione del Parlamento europeo del 21 gennaio 2021 sull'accesso a un alloggio dignitoso e a prezzi abbordabili per tutti (2019/2187(INI));
- la Carta Sociale Europea (ratificata il 5 luglio 1999) che all'art. 31 definisce il diritto all'abitazione stabilendo che “le Parti s'impegnano a prendere misure destinate a favorire l'accesso ad un'abitazione di livello sufficiente”.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di collaborazione

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

Artic

olo 2

Obie

ttivi

Il presente Accordo di collaborazione disciplina i rapporti tra il Comune di Manfredonia soggetto attuatore e i soggetti coinvolti nella definizione e attuazione degli interventi, Comune di Foggia, Regione Puglia, Politecnico di Bari ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto *“Interventi per il superamento degli insediamenti abusivi a Borgo Mezzanone”* descritti nel Piano di Azione Locale.

Articolo 3

Descrizione degli Interventi di natura infrastrutturale

Oggetto del presente Accordo di collaborazione sono gli interventi di natura infrastrutturale (nella misura del 70%) e non infrastrutturale (nella misura del 30%), finanziati per l'importo totale pari a Euro 53.665.905,98, da eseguire nei territori del Comune di Manfredonia e del Comune di Foggia.

Di seguito si riportano gli interventi di natura infrastrutturale, finanziati per un importo pari ad Euro 37.566.134,186 (70% dell'importo totale), individuati nella tabella 3.1 del Piano di Azione Locale redatto dal Comune di Manfredonia riferita ai risultati attesi:

1. Progettazione e realizzazione del potenziamento delle opere di infrastrutturazione primaria e installazione di sistema di videosorveglianza nei borghi sin dall'inizio delle attività;
2. Progettazione e realizzazione del recupero del patrimonio residenziale sito nel territorio del Comune di Manfredonia (area di Borgo Mezzanone), nonché in Borgo Incoronata, Borgo Cervaro e Borgo Segezia, ricadenti nel territorio del Comune di Foggia;
3. Progettazione e realizzazione di nuovi edifici residenziali in attuazione delle aree di espansione (standard e urbanizzazioni) nel territorio del Comune di Manfredonia (nell'area di Borgo Mezzanone) nonché in Borgo Incoronata, Borgo Cervaro e Borgo Segezia, ricadenti nel territorio del Comune di Foggia;
4. Installazione di moduli abitativi leggeri e smontabili in aree rurali con destinazione di prossimità ai luoghi di lavoro dei braccianti agricoli.

I presenti interventi, qualora ricadano in siti che già hanno presenze abitative, antropizzazioni avanzate o destinazioni turistico culturali, anche legate alla tradizione religiosa, dovranno essere destinati all'accoglienza di nuclei familiari, armonizzabili e compatibili con i contesti preesistenti.

Articolo 4

Descrizione degli Interventi di natura non infrastrutturale

Oggetto del presente Accordo di collaborazione sono gli interventi di natura non infrastrutturale, finanziati per un importo pari ad Euro 16.099.771,794 (30% dell'importo totale), da eseguire nei

territori del Comune di Manfredonia e del Comune di Foggia e individuati nella tabella 4.1 del Piano di Azione Locale redatto dal Comune di Manfredonia riferita ai risultati attesi.

Di seguito si riportano gli interventi previsti che saranno oggetto di successive progettazioni generali e di dettaglio:

1. Realizzazione servizio di trasporto pubblico per collegamento con luoghi di lavoro;
2. Realizzazione di presidi per l'inserimento e l'intermediazione nel mondo lavorativo;
3. Potenziamento dei servizi socio - sanitari (dispensario farmaceutico e poliambulatorio) nei borghi;
4. Potenziamento dei servizi civici (ufficio postale ed ufficio anagrafe) nei borghi;
5. Offerta di servizi di formazione scolastica e intermediazione culturale.

Articolo 5

Impegni delle Parti

Il Comune di Manfredonia, nella sua qualità di Soggetto Attuatore destinatario delle risorse, ovvero, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR, si impegna ad attuare gli interventi del Piano di Azione Locale sino alla rendicontazione finale del finanziamento secondo le modalità stabilite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Comune di Foggia, nella sua qualità di *altro soggetto coinvolto* nell'attuazione e nella definizione dell'intervento, si impegna a provvedere alle opere sugli immobili (aree ed edifici) ricadenti nel proprio territorio - previa messa a disposizione degli stessi senza oneri da parte dell'ente proprietario - nonché ai relativi interventi di urbanizzazione, in ossequio a quanto disciplinato dal titolo autorizzativo ministeriale e compatibilmente con i progetti o interventi di riqualificazione in atto già finanziati e/o in corso di esecuzione.

Tutti i soggetti coinvolti nel presente Accordo si impegnano sin d'ora ad assistere la progettualità in parola, garantendo ogni attività di supporto necessaria per favorire la perfetta armonizzazione con le preesistenze antropiche, paesaggistiche e culturali, anche legate alla tradizione religiosa, assicurando all'uopo il supporto di Tecnici, Amministrativi, Assistenti Sociali e Polizia Locale.

La Regione Puglia, nella sua qualità di *altro soggetto coinvolto*, come tale individuato nel Piano di Azione Locale, nonché di proprietario degli immobili siti in Borgo Incoronata, Borgo Cervaro e Borgo Segezia, si impegna a contribuire al reperimento delle risorse

necessarie alla gestione dei nuovi insediamenti, ivi compresa la successiva gestione manutentiva dei manufatti che si vanno a realizzare o a recuperare anche attraverso i propri enti all'uopo istituiti. Si impegna, inoltre, previa verifica dell'esistenza di diritti di terzi, a trasferire la proprietà degli immobili (aree ed edifici), liberi da persone e cose, individuati dal progetto nell'ambito delle previsioni dell'art. 24, comma 3 bis della legge regionale n. 27 del 26 aprile 1995. Si impegna, altresì, a fornire il supporto di assistenza tecnica a tutti i comuni beneficiari, fino al termine della fase di progettazione, nell'ambito dei progetti FAMI.

Il Politecnico di Bari si impegna a supportare, anche attraverso eventuale stipula di specifici accordi attuativi, le attività anzidette attraverso la conoscenza e l'interpretazione del fenomeno degli insediamenti abusivi in agricoltura, e mediante elaborazioni o studi di fattibilità, sia sotto il profilo insediativo che quello socio-culturale volti a favorire l'inclusione e l'inserimento sociale dei lavoratori.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Puglia, il Comune di Manfredonia, il Comune di Foggia e il Politecnico di Bari costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di collaborazione, composto da propri referenti tecnici individuati rispettivamente in per la Regione Puglia, in per il Comune di Manfredonia, in per il Comune di Foggia, e in per il Politecnico di Bari. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti. Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a. aggiorna ed approva, su proposta dei referenti degli enti, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b. approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - ✓ che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - ✓ che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c. svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Gestione del finanziamento

Il Comune di Manfredonia è destinatario delle risorse, ovvero, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR la cui rendicontazione sarà svolta secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali di ammissione e di assegnazione definitiva del finanziamento.

Il Comune di Manfredonia dovrà altresì definire, d'intesa con i sottoscrittori del presente Accordo, modalità organizzative e tecniche che consentano al Comune di Foggia di potersi avvalere, nell'ambito del finanziamento PNRR per la realizzazione dell'intervento in parola, delle risorse finanziarie, tecniche e strumentali necessarie per realizzare gli interventi ricadenti nel proprio territorio.

Articolo 8

Durata e modifica dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il Comune di Manfredonia dovrà presentare la relativa rendicontazione nelle modalità previste dalla Misura.

Articolo 9

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

Il presente accordo, una volta sottoscritto da tutti i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle rispettive Amministrazioni e trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini del perfezionamento e validazione.

Articolo 10

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, dovrà avvenire con la massima conoscenza e pubblicità fatto salvo il rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Per la Regione Puglia
Il Presidente

Per il Comune di Manfredonia

Il Sindaco

Per il Comune di Foggia
La Commissione Straordinaria

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore
